



ATTO DELIBERATIVO

ad integrazione il Regolamento Provinciale per la Gestione del Cervo
 approvato dal Consiglio Direttivo ATC Mo2 Centrale nella seduta del 26/09/2017

La graduatoria dei cacciatori al cervo, unica per tutti i cacciatori al cervo operanti nel territorio di ATC MO2, è formata ogni anno dall'ATC MO2 attraverso gli organi preposti e verrà redatta anche sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

TIPI DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	NOTE
CENSIMENTI	BRAMITO	5	I punti si intendono complessivi per censitore anche se si richiedono più interventi.
	PUNTI OSSERVAZIONE	12	3 punti per ogni uscita di censimento.
PREVENZIONE	MECCANICA (recinzioni)	10	I punti sono da intendersi come punteggio massimo a realizzazione dell'intervento se lo stesso è richiesto dall'Ente Gestore da valutare in base alle dimensioni della recinzione
	CHIMICA (repellenti)	4	I punti si intendono complessivi a realizzazione e mantenimento dell'intervento se lo stesso è richiesto dall'Ente Gestore
	ACUSTICA	2	I punti si intendono complessivi a realizzazione dell'intervento se lo stesso è richiesto dall'Ente Gestore
	SU CAPI VENDUTI	2	I punti vengono riconosciuti sino ad un tetto massimo di 10 accompagnamenti complessivi, inoltre è previsto un rimborso forfettario da definirsi annualmente dal Direttivo dell'A.T.C. competente.
	ACCOMPAGNAMENTO CON PRELIEVO (tutte le classi)	10	All'accompagnatore il cui cacciatore accompagnato nelle UTG di propria competenza realizza il prelievo corretto viene assegnato l'ulteriore punteggio indicato, sino ad un massimo di 5 prelievi.
INCARICHI	CAPO DISTRETTO	5 + (eventuali 3 come da note)	Se l'incarico comprende anche la gestione delle uscite di caccia si riconoscono ulteriori 3 punti
	VICE CAPO DISTRETTO	3 + (eventuali 3 come da note)	Se l'incarico comprende anche la gestione delle uscite di caccia si riconoscono ulteriori 3 punti
	CAPO-AREA	3 + (eventuali 3 come da note)	Se l'incarico comprende anche la gestione delle uscite di caccia si riconoscono ulteriori 3 punti
	CAPO-AREA	2	Vengono riconosciuti 2 punti per ogni abbattimento effettuato nelle UTG di propria competenza (solo abbattimenti nel 70%)
	MISURATORE BIOMETRICO	1	Viene riconosciuto 1 punto ogni capo-misurato
GESTIONE TERRITORIO	ALTANE	12 punti ad altana	I punti si intendono complessivi a realizzazione della struttura, rendicontata su mappa, se precedentemente autorizzata dall'Ente Gestore
	BASSANA	6 punti	I punti si intendono complessivi a realizzazione della struttura, rendicontata su mappa, se precedentemente autorizzata dall'Ente Gestore.
	REALIZZAZIONE PUNTI DI FORAGGIAMENTO	2	I punti si intendono complessivi per la gestione annuale del punto, l'intervento deve essere preventivamente cartografato e autorizzato dall'Ente di Gestione (ATC)



L'attività svolta dal settore verrà valutata per l'attribuzione dei relativi punteggi ai fini dell'inserimento nella suddetta graduatoria, soltanto se questi hanno effettuato i dovuti versamenti delle quote e dei contributi previsti nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.

L'accompagnamento al prelievo del cervo sul territorio gestito dall'ATC MO2 è permesso solo ai soci ATC MO2 in regola coi dovuti versamenti.

TABELLA VALORE DEI CAPI IN PIANO DI PRELIEVO

CLASSE	SESSO	PUNTI
III	MASCHIO (con trofeo di peso superiore a 8 kg)	150
III	MASCHIO (con trofeo di peso inferiore a 8 kg)	130
II	MASCHIO	110
I	MASCHIO	80
I-II	FEMMINA	50
O	MASCHIO-FEMMINA	30

La detrazione dei punti riportati nella tabella di cui sopra avverrà per il 100% ad assegnazione dei capi maschi di classe M2 ed M3, per le altre classi la detrazione sarà del 40% all'assegnazione e del 60% ad abbattimento avvenuto, con l'esclusione delle fascette assegnate a rotazione temporanea.

I punteggi di cui al presente atto verranno assegnati a decorrere dalla data di approvazione del presente regolamento e varranno per l'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione dei capi da abbattere.

TABELLA DETRAZIONI PER ERRORI DI PRELIEVO E/O PENALITA' PER COMPORTAMENTI SCORRETTI:

Tali detrazioni sono da aggiungere al valore in punti del capo abbattuto.

DESCRIZIONE	PUNTI IN DETRAZIONE E/O PENALITA'
Errore di specie (es. abbattuto daino/capriolo al posto del cervo)	Sospensione per 3 stagioni venatorie dal prelievo del cervo
Errore di sesso: abbattuto maschio al posto della femmina	60 punti, più la detrazione del valore in punti del maschio abbattuto e la sospensione di 3 stagioni venatorie dal prelievo del cervo
Errore di sesso: abbattuta femmina al posto del maschio	150 punti
Assegnato Maschio classe I e abbattuto Maschio classe II e III	180 punti e sospensione di 3 stagioni venatorie dal prelievo del cervo
Assegnato Maschio classe II e III e abbattuto Maschio classe I	80 punti e sospensione di 1 stagione venatoria dal prelievo del cervo
Assegnato Maschio classe I e abbattuto Classe O (zero)	60 punti



MO2 CENTRALE

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Assegnato Maschio classe II e abbattuto Maschio classe III	180 punti e sospensione di 2 stagioni venatorie dal prelievo del cervo
Assegnato Maschio classe III e abbattuto Maschio classe II	150 punti
Assegnato Classe O e abbattuto Maschio classe I	100 punti
Assegnato Classe O e abbattuto Maschio classe II e III	250 punti e sospensione di 5 stagioni venatorie dal prelievo del cervo
Assegnato Classe O e abbattuto Femmina I (sottile)	60 punti
Assegnato Classe O e abbattuto Femmina II	70 punti
Assegnata Femmina classe I e abbattuta Femmina classe II	50 punti
Assegnata Femmina classe I e abbattuta Classe O	50 punti
Assegnata Femmina classe II e abbattuto Classe O	50 punti
Assegnata Femmina classe II e abbattuta Femmina classe I	60 punti
Non viene segnalato lo sparo	60 punti e sospensine di 1 stagione venatoria dal prelievo del cervo
Non viene segnalato il ferimento	40 punti
Non viene segnalata l'uscita di caccia	60 punti
Esercizio di attività venatoria in UTG diversa da quella comunicata	60 punti
Esercizio di attività venatoria in Distretto diverso da quella comunicato	60 punti
Uscita di caccia senza accompagnatore, dove previsto dal regolamento	60 punti

Le sospensioni si applicano solo negli anni in cui il settore è materialmente a prelievo.

Negli anni di sospensione si applica per la detrazione dei punti relativa al capo assegnato e non abbattuto come da regolamento vigente.

TABELLA INCENTIVI SUI PRELIEVI:

DESCRIZIONE	PUNTI IN AUMENTO
Prelievo effettuato in UTG soggette a danneggiamenti come indicato dall'Ente di Gestione	20
Realizzazione di 10 uscite di caccia in UTG soggette a danneggiamenti come indicato dall'Ente di Gestione senza l'avvenuto abbattimento	10
Prelievo effettuato in UTG dove c'è stato scarso prelievo nei due anni precedenti (vedi TABELLA UTG)	20
Prelievo corretto di Classe M1	70
Prelievo corretto di Classe F1 - F2	50
Prelievo corretto di Classe CLO	30



CONTRIBUTI ECONOMICO DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA

I cacciatori che intendono partecipare all'attività di prelievo del cervo e quindi accedere alla graduatoria di assegnazione dei capi debbono corrispondere nei tempi indicati da ATC MO2 il contributo annuale deliberato dal Consiglio Direttivo di € 20,00.

CONTRIBUTO ECONOMICO AD ABBATTIMENTO AVVENUTO

I cacciatori che hanno effettuato un prelievo sono tenuti a comunicare all'ATC l'avvenuto abbattimento e a versare entro 10 giorni dalla data dell'abbattimento un contributo in rapporto al classe e sesso del cervo prelevato secondo la seguente tabella deliberata dal Consiglio Direttivo ATC.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo richiesto ad avvenuto abbattimento di un Maschio classe III	250,00
Contributo richiesto ad avvenuto abbattimento di un Maschio classe II	150,00
Contributo richiesto ad avvenuto abbattimento di un Maschio classe I	100,00
Contributo richiesto ad avvenuto abbattimento di femmine classe I o II	50,00
Contributo richiesto ad avvenuto abbattimento di un classe zero (piccolo dell'anno)	50,00

TABELLA UTG CON SCARSO PRELIEVO (aggiornato):

DISTRETTO	DENOMINAZIONE	UTG	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	UTG	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	UTG
A	Doccia	150	C	M. Cornedoli	195	E	I segaticci	237
A	Montello	151	C	Pavullo	196	E	Polinago	240
A	Coste	152	C	Monte Cuccolo	197	E	Brandola	241
A	Iola	153	C	Olina	198	E	Ginghianello Gombola	242
A	Castelluccio	155	C	Lavacchio	199	F	Montegibbio	244
A	Maserno	156	C	Monteforco	200	F	Fogliano	245
A	Moscheda	157	C	Bonera	202	F	Fiorano	246
A	Salto	158	C	Montebonello	204	F	Tiepidi	247
A	Montalto	159	C	Castagneto	205	F	Sassuolo	249
A	Segaticcio	160	C	Casa Giannino	206	F	Maranello	250
A	Bertocchi	161	C	Chiocciola	213	F	Sassuolo urbanizzato	253
B	Castellaccio	168	C	Rio Benedello	538	F	San Michele	261
B	Zocca	169	C	Renno	601	F	Chianca Tagliata	265
B	Monte Tortore	171	D	Varana	214	F	Fiorano	266
B	Campo Landi	172	D	San Dalmazio	216	G	Pescarola	267
B	Rio Ghiaie	173	D	Carbonara	217	G	Boschi	269
B	Zocchetta	174	D	Monfestino	218	G	Pescale	277
B	Montanara	175	D	Serramazzone	219	G	Montegibbio	278
B	Rocca Malatina	176	D	Pompeano	220	H	Denzano	285
B	Missano	177	D	Selva	221	H	Vignola Marano	287
B	Guiglia	179	D	Montorso	222	H	Campiglio	293
B	Savignano	180	D	Giardino	223	H	Bacchirolo	297
B	Fornace	181	D	Edera	224	H	Vignola	298
B	Fornica	182	D	Pazzano	225	H	Bersella	300
B	Ablesina	191	D	Tagliatina	226	H	Festa'	319
B	Rio Ghiaie	192	D	Bendolo Rio Torto	227	H	Schiaviroli	323
B	Missano Rosola	532	D	Costa Felpi	232	H	Solignano	324
			D	Rio Torto	233	H	Villabianca	325
			D	Rio Cervaro	540			



ATTRIBUZIONE E ASSEGNAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO

Il rispetto della rotazione, nell'assegnazione meritocratica dei capi, sarà garantita per le classi M1, M2 ed M3, mentre sarà auspicabile per le classi F1, F2 ed CL0 in dipendenza dei capi disponibili.

Visti gli scarsi prelievi delle stagioni 2013-14 e 2014-15, ed i risultati ottenuti con il primo anno di sperimentazione nella Stagione Venatoria 2015-2016, si procederà anche per la stagione 2017-2018 all'assegnazione del piano di prelievo secondo i seguenti criteri di riparto:

- il **70%**, sarà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Per tutte le classi, si procede ad assegnare i capi, nel rispetto della graduatoria meritocratica unica, e gli stessi, rimangono in capo all'assegnatario per tutta la stagione venatoria.
2. nel caso in cui vi sia una condizione di pari punteggio, in presenza di classi diverse, si procede al sorteggio effettuato dalla Commissione Ungulati.
3. L'assegnazione dei capi sulla base della graduatoria di cui sopra avverrà tenendo conto dell'appartenenza al distretto del singolo settore sino alla concorrenza dei capi disponibili.
4. Nell'assegnazione dei capi ai singoli settori si procederà a rispettare il criterio della rotazione tra le classi di sesso e di età degli animali come prevede il Regolamento Provinciale a prescindere dal punteggio acquisito.
5. Il cacciatore che intende effettuare abbattimenti in UTG diverse da quella del proprio gruppo di appartenenza, deve comunque richiedere l'accompagnamento.

- **il restante 30%**,

in proporzione alla classe e sesso degli animali, verrà riservato (rispetto alle fascette assegnate), ai gruppi che operano nelle aree dove c'è la presenza dei cervi, come indicato nel Piano Poliennale del nostro ACATER. La Commissione Tecnica, sentita la Commissione Ungulati, attribuisce le singole fascette autorizzative al prelievo ai vari gruppi di selezione tenendo conto dei dati di maggiore densità rilevati nell'ultimo censimento al "primo verde" e delle UTG con maggior prelievo durante le ultime 3 stagioni venatorie.

1. All'interno di questi gruppi la fascetta verrà attribuita nominalmente al settore che ha maturato il punteggio più alto ed in regola con i dovuti versamenti delle iscrizioni e dei contributi a condizione che non sia già assegnatario di un diritto di prelievo dal primo 70 % del riparto del Piano di Prelievo.
2. All'interno di questi gruppi le fascette NON utilizzate entro i primi 2/3 del periodo di prelievo (classe M3- 2 gennaio / classe M2-M1 – 21 gennaio / classe F1-F2-CL0 – 19 febbraio) dovranno essere riconsegnate al Capo Area e saranno riassegnate con il criterio del punto precedente a tutti i componenti del gruppo che non hanno avuto in precedenza nessuna assegnazione.
3. Per questi capi la detrazione del valore in punti (vedi TABELLA VALORE DEI CAPI IN PIANO DI PRELIEVO) verrà applicata per il 100% al settore che ha effettuato l'abbattimento.

In caso di mancato abbattimento non verrà effettuata alcuna detrazione.

NORME TRANSITORIE E DISPOSIZIONI FINALI

Le schede personali riportanti le attività svolte dovranno essere inderogabilmente fatte pervenire all'ATC Mo2 entro il 31 maggio di ogni anno, in assenza delle schede non potranno essere valutati i punteggi relativi alle prestazioni eventualmente svolte.

Qualora dovessero verificarsi casi non previsti e/o regolamentati né dal presente atto né dalla normativa vigente in materia, gli stessi verranno sottoposti alla valutazione congiunta della Commissione Ungulati e della Commissione Tecnica ATC, che dovranno riferire al Consiglio Direttivo il quale delibererà in merito. La valutazione congiunta della Commissione Ungulati e della Commissione Tecnica ATC non costituirà in ogni caso parere vincolante per il Consiglio Direttivo.